



Comune di Fara Vicentino

Provincia di Vicenza

Piazza Arnaldi, 1 CAP. 36030 - P.I. 00452380249 Cod. Fisc. 93004390246
Area Finanziaria Amministrativa

Telefono 0445 / 375 055 - Telefax 0445 / 375 030
e-mail: faravicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Orario d'Apertura al Pubblico:
Lun./ Ven. 9.00 - 12.30 Giov. 17.00 - 18.30

Fara Vicentino, 24.09.2014

Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria per la Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2014

PREMESSA

Le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria costituiscono allegati alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dal legislatore agli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal D.Lgs 150/2009. Per la redazione delle stesse le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni devono essere altresì certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto.

Sono finalizzate, secondo la normativa vigente in essere a:

- supportare la Delegazione Trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- fornire al cittadino/utente che ha accesso a tali atti, tramite il sito web dell'amministrazione, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti degli accordi stipulati in sede integrativa.

Tali relazioni sono redatte secondo gli schemi di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19.07.2012, facendo altresì riferimento alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Della Funz. Pubblica del 13.05.2010, n. 7 e alle lettere circolari n. 1 del 17.02.2011 e n. 7 del 05.04.2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	01.01.2014 - 31.12.2014
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte pubblica:</u> Segretario Comunale: Dott.ssa Maria Teresa Cecchetto <u>RSU</u> <i>Artuso Mariantonietta</i> <u>Organizzazioni sindacali ammesse:</u> <i>CISL – UIL</i> <u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> <i>CISL – UIL</i>
Soggetti destinatari	Personale dipendente, non dirigente, del Comune di Fara Vicentino
Materie trattate dal contratto integrativo (In sintesi)	a) Risorse decentrate e destinazione; b) Riparto per meritocrazia; c) Formazione;
Rispetto dell'iter procedurale	Sarà acquisita la certificazione del Revisore unico del conto.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Di seguito si illustra quanto disposto dal contratto integrativo, con gli istituti economici finanziati (escludendo quelli stabili come le indennità di comparto e le progressioni orizzontali in essere e i compensi per le attività per le quali è prevista l'incentivazione da specifiche disposizioni di Legge), considerando che si è attuato un sistema premiante secondo criteri di valorizzazione del merito, tenendo conto anche dei bisogni della collettività e dell'utenza in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi definiti dell'Amministrazione.

Gli istituti finanziati sono:

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000)

L'indennità viene attribuita a:

- a. i due dipendenti della squadra operai esterna; l'importo mensile pro capite è previsto in € 30,00 in base alla presenza in servizio;
- b. due componenti dell'Ufficio Tecnico Comunale che operano con prestazioni lavorative in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente; l'importo mensile pro capite è previsto in € 30,00 in base alla presenza in servizio;
- c. un dipendente dell'Area Servizi Generali al Cittadino per il rischio pertinente al costante tragitto fino alla Sede staccata di San Giorgio di Perlina; l'importo mensile è previsto in € 30,00 in base alla presenza in servizio;
- d. un dipendente dell'Area Servizi Generali al Cittadino per rischio pertinente a viaggi per servizio a San Giorgio; l'importo mensile è previsto in € 25,00 in base alla presenza in servizio, fino al mese di agosto 2014; dal mese di settembre il dipendente viene trasferito in Area Finanziaria Amministrativa e l'importo mensile viene ridotto ad € 16,67 in base alla presenza in servizio, per rischio connesso agli spostamenti esterni in ufficio postale o altro;
- e. un dipendente dell'Area Servizi Generali al Cittadino per rischio pertinente agli spostamenti da e per la Biblioteca Comunale a partire dal mese di settembre 2014; l'importo mensile è previsto in € 8,33 in base alla presenza in servizio.

Viene stanziato l'importo complessivo di **€ 2.100,00**.

La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel contratto decentrato e rispetta le disposizioni del contratto nazionale 01/04/1999.

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio.

Indennità di responsabilità (art. 17 , comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999)

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a **€ 7.749,96** e vengono riconosciute per particolari responsabilità individuate e riconosciute dalla P.A. in connessione a competenze che comportano specifiche responsabilità. In particolare, la casistica più rilevante è quella dei vice responsabili di servizio o, anche, del capo squadra operai che organizza il lavoro per la squadra stessa.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Compenso ex art. 36 del CCNL 22.1.2004 lettera i)

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a € **2.250,00** e vengono riconosciute a tutti i profili che abbiano i requisiti previsti dal medesimo articolo. Si riferisce ad esempio all'attività esplicata quali ufficiali di stato civile, elettorale, personale adibito all'attività informatica e d'archivio, messo notificatore

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche mansioni.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000)

La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel CCDI e rispetta le disposizioni del contratto nazionale del 14/09/2000.

L'indennità è riconosciuta al personale adibito in via continuativa al Servizio di Economato per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore si è impegnato, e ammonta ad € 11,11 al mese.

Viene stanziato l'importo di € **133,32**.

Criteri di attribuzione: giornate di effettiva prestazione del servizio.

Incentivazione alla produttività e al miglioramenti dei servizi soggetti a valutazione. (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999)

La somma stanziata è pari ad € **7.700,00** ed è finalizzata all'incentivazione di particolari obiettivi. Viene erogata a consuntivo, al personale che partecipa agli specifici obiettivi; è subordinata alla verifica, certificazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi proposti nella definizione del progetto e secondo i criteri definiti nello stesso, anche con verifiche intermedie.

I progetti sono:

- | | | |
|--|--------|------------|
| ▪ Manutenzione nuovo sito comunale MYPORTAL | Budget | € 1.300,00 |
| ▪ Tutela della sicurezza stradale | Budget | € 4.400,00 |
| ▪ Attività accertativa ICI/IMU e TARSU/TARES | Budget | € 2.000,00 |

Riparto per meritocrazia

Comprende una cifra destinata al riparto premiante, al riconoscimento del merito, alla valorizzazione dell'impegno ed alla qualità delle prestazioni individuali.

Quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse

Destinazioni per finalità ricorrenti		
Indennità di comparto	Art. 33 CCNL 22.01.2004	7.078,92
Progressioni orizzontali consolidate	Art. 17 c. 2 lett b CCNL 01.04.99	11.762,89
TOTALE		18.841,81
Destinazioni per finalità valutabili		
Produttività e miglioramento dei servizi		7.700,00
Indennità di rischio	Art. 17 c. 2 lett.d CCNL 01.04.99	2.100,00
Indennità di responsabilità	Art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01.04.99	7.749,96
Indennità art. 36	Art. 36 Lett. I CCNL 22.01.2004	2.250,00
Indennità maneggio valori	Art. 17 c. 2 Lett. d CCNL 01.04.99	133,32
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	Art. 17 c. 2 lett.g CCNL 01.04.99	4.300,00
Altro (straordinari)		1.985,84
TOTALE		26.219,12
TOTALE GENERALE		45.060,93

A norma dell'art. 3 del CCDI anno 2013 le clausole concordate trovano applicazione nell'anno in corso e anche successivamente al 31.12.2014 fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

Gli incentivi economici legati alla produttività rispettano il dettato del D.Lgs. 150/2009 in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'art. 7 del CCDI anno 2014, esplicitamente stabilisce che gli stessi sono attribuiti attraverso un sistema selettivo basato su schede di valutazione, da compilarli a cura dei Responsabili di Area, sulla base dei criteri della qualità della prestazione resa e del tempo effettivamente dedicato al progetto.

In ordine alle progressioni di carriera si evidenzia che le stesse non sono previste nella contrattazione integrativa in quanto risultano di fatto inibite dalla disposizione di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo sviluppo risorse decentrate per l'anno 2014 è stato costituito, nel rispetto della normativa vigente, come di seguito:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate €. 41.723,55

Risorse stabili al 22.01.2004 (CCNL 22.01.2004 art. 31, c. 2) date da:

- articolo 14, comma 4, CCNL 1° Aprile 1999 (€. 385,00):
riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 a prestazioni di lavoro straordinario;
- articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 29.958,35):
gli importi dei fondi previsti per l'esercizio 1998 dall'art. 31, comma 2, lett. b-c-d-e CCNL 6 Luglio 1995;
- articolo 15, comma 1, lett. b) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 0,00):
ricomprensive le risorse aggiuntive, sempre riferite al 1998;
- articolo 15, comma 1, lett. c) CCNL 1° aprile 1999 (€. 0,00):
ricomprensive le risorse aggiuntive, sempre riferite al 1998 derivanti da risparmi di gestione destinati nel 1998 al trattamento economico accessorio;
- articolo 15, comma 1, lett. f) CCNL 1° aprile 1999 (€. 0,00):
ricomprensive i risparmi ex. Art. 2 c. 3 D.lgs 29/1993;
- articolo 15, comma 1, lett. g) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 6.138,78):
le risorse destinate al pagamento del livello economico differenziato;
- articolo 15, comma 1, lett. h) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 0,00):
le risorse destinate, prima dell'Aprile 1999, al pagamento della ex indennità di ottava qualifica funzionale o apicale nell'Ente;
- articolo 15, comma 1, lett. i) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 0,00):
corrisponde a minori oneri derivanti da riduzione di posti in organico di personale con qualifica dirigenziale;
- articolo 15, comma 1, lett. j) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 1.291,42):
l'incremento corrispondente allo 0,52% del monte salari del 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- articolo 15, comma 1, lett. l) CCNL 1° Aprile 1999 (€. 0,00):
ricomprensive le quote di finanziamento del salario accessorio correlate al trasferimento di personale a seguito di avvenuti processi di decentramento e delega di funzioni;
- articolo 15, comma 5, CCNL 1° Aprile 1999 (€. 0,00):
ricomprensive le quote di finanziamento del salario accessorio correlate ad avvenuti incrementi delle dotazioni organiche cui ha fatto seguito l'effettiva assunzione di nuovo personale;
- articolo 4, comma 1, CCNL 5 Ottobre 2001 (€. 3.950,00):

l'incremento corrispondente ad un importo pari all'1,1% del monte salari del 1999;

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL € 7.712,98

- articolo 32, comma 1, CCNL 22 Gennaio 2004 (€ 2.082,88):

l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,62% del monte salari del 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- articolo 32, comma 2, CCNL 22 Gennaio 2004 (€ 1.679,75):

l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,50% del monte salari del 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- articolo 4, comma 1, CCNL 9 Maggio 2006 (€ 1.604,35):

l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,50% del monte salari del 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- articolo 8, comma 2, CCNL 11 Aprile 2008 (€ 2.346,00):

l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,60% del monte salari del 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- articolo 4, comma 2, CCNL 5 Ottobre 2001 (€ 1.419,48):

importo relativo al valore dell'anzianità e assegni ad personam (RIA) in godimento da parte del personale cessato, calcolato in relazione alle cessazioni avvenute fino al 31.12.2010 (non sono state comprese le anzianità e gli assegni del personale cessato nel 2011 – Dal Santo Maria Licia).

La somma complessiva calcolata prendendo a riferimento le sopraccitate clausole contrattuali costituisce l'importo complessivo delle risorse decentrate stabili, pari a € 50.856,01.

Sezione II – Risorse variabili

Il fondo viene integrato, con risorse che non hanno caratteristiche di certezza per gli anni successivi, ai sensi dell' **articolo 15, comma 1, lett. k CCNL 1° Aprile 1999**: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni del personale, quali quelle di cui all'art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 (compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettazione, I.C.I., ISTAT, ecc), nel dettaglio:

- per l'importo di € **4.300,00** per incentivazione progettazione interna Legge Merloni – art. 92, comma 5, del D.Lgs 163/2006;

Si attesta che questo Ente ha rispettato tutte le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento/mantenimento delle risorse in contesto.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Dalla lettura combinata dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010, e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12, si evince che occorre decurtare le risorse decentrate stabili di un importo proporzionale al personale dipendente, esclusa la dirigenza, cessato dal servizio dal 01 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013; detto importo scaturisce, pertanto, dal prodotto tra il fattore base di riduzione del fondo risorse decentrate (vale a dire l'importo complessivo delle risorse decentrate stabili

relative all'esercizio 2010, rapportato al valore medio dei presenti nel medesimo esercizio, intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio ed al 31 dicembre, esclusa la dirigenza) ed il fattore differenziale di riduzione del fondo risorse decentrate (vale a dire la differenza algebrica tra il numero di dipendenti cessati e quelli assunti nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013, il tutto ovviamente da correlarsi, secondo una concezione di determinazione dinamica delle risorse decentrate effettivamente spendibili, ai ratei di servizio prestato dalle unità lavorative prese in considerazione, con gli eventuali conguagli da apportare, nel successivo esercizio, ai valori in tal modo ottenuti).

Sarà conseguentemente operato il costante monitoraggio del fondo risorse umane 2014 in relazione alle dinamiche occupazionali del personale, eventualmente sviluppatasi nel corso dell'anno, con conseguente riduzione per cessazioni – attualmente non ci sono decurtazioni da fare, in quanto:

personale in servizio:

- 01.01.2010: n. 15 dipendenti
- 31.12.2010: n. 14 dipendenti.....media 14.5
- 01.01.2011: n. 14 dipendenti
- 31.12.2011: n. 15 dipendenti.....media 14.5
- 01.01.2012: n. 15 dipendenti
- 31.12.2012: n. 15 dipendenti.....media 15
- 01.01.2013: n. 15 dipendenti
- 31.12.2013: n. 15 dipendenti.....media 15
- 01.01.2014: n. 15 dipendenti
- Data odierna: n. 15 dipendenti

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a. Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: **€ 50.856,01**
- b. Totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione: **€ 4.300,00**
- c. Totale Fondo sottoposto a certificazione: **€ 55.156,01**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse del fondo di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione sono determinate dal costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale per € 11.762,89 e dall'indennità di comparto per € 7.078,92.

Sono altresì escluse dalla contrattazione integrativa le somme destinate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni del personale, nel dettaglio:

- Progettazione Lavori Pubblici budget € 4.300,00

Totale delle destinazioni non regolate dal contratto: € 23.141,81

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il CCDI anno 2014 destina specificamente una parte delle risorse al finanziamento dei seguenti istituti:

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000) per € 2.100,00.

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000 per € 133,32).

Criteri di attribuzione: giornate di effettiva prestazione del servizio.

Compensi ex art. 36 CCNL 22.01.2004 let. i per € 2.250,00.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Compenso per particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999) per € 7.749,96.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Incentivazione alla produttività e al miglioramenti dei servizi soggetti a valutazione per € 7.700,00

I progetti sono:

- | | | |
|--|--------|------------|
| ▪ Manutenzione nuovo sito comunale MYPORTAL | Budget | € 1.300,00 |
| ▪ Tutela della sicurezza stradale | Budget | € 4.400,00 |
| ▪ Attività accertativa ICI/IMU e TARSU/TARES | Budget | € 2.000,00 |

Altro (lavoro straordinario) € 1.985,84

Riparto per meritocrazia

Comprende una cifra destinata al riparto premiante, al riconoscimento del merito, alla valorizzazione dell'impegno ed alla qualità delle prestazioni individuali - € 10.095,08

Totale delle destinazioni regolate dal contratto: € 32.014,20

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

(Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	23.141,81
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	32.014,20
Totale poste di destinazione del fondo	55.156,01

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a. Si attesta che le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa pari ad € 31.075,09 sono totalmente finanziate da risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontanti ad € 50.856,01.
- b. La parte variabile del fondo di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 finanzia in parte progetti e cioè il progetto di manutenzione del nuovo sito comunale, tutela della sicurezza stradale e attività accertativa ici/imu e tarsu/tares.
- c. Si attesta altresì che gli incentivi economici legati alla produttività sono attribuiti attraverso un sistema selettivo basato su schede di valutazione da compilarsi a cura dei Responsabili di Area, sulla base dei criteri della qualità della prestazione resa.
- d. In ordine alle progressioni di carriera le stesse non sono previste nella contrattazione integrativa in quanto risultano di fatto inibite dalla disposizione di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 L. 122/2010.

COSTITUZIONE DI FONDI 2014 -2010

Risorse che vengono definite in un unico importo			
		Anno 2014	Anno 2010
CCNL 22/01/2004 artT. 14 e 15		41.723,55	41.723,55
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	2.208,88	2.208,88
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	1.679,75	1.679,75
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,20% Monte Salari 2001	-	-
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	1.604,35	1.604,35
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	2.346,00	2.346,00
Assegni anzianità e ad personam cessati al 31.12.2010		1.419,48	1.419,48
Dichiarazione congiunta			1.548,12
TOTALE		50.856,01	52.404,13
Risorse variabili da definirsi ciascun anno			
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k e lett. d) e ISTAT e		4.300,00	12.538,98
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/97	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	-	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	-	2.955,45
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	-	-
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario anno in corso	-	888,05
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	-	
Economie/altre risorse economiche		-	4.199,64
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.e	Tempo Pieno - Part-time	-	
CCNL 09/05/06 art. 4 comma 2	Fino allo 0,7% Monte salari 2003	-	

CCNL 11/04/08 art. 8 comma 3	Fino allo 0,9% Monte salari 2005	-	
CCNL 31/07/09 art. 4 comma 2	Fino allo 1,5% Monte salari 2007	-	
TOTALE		4.300,00	20.582,12
TOTALE GENERALE		55.156,01	72.986,25

RIPARTO DEI FONDI 2014 - 2010

DESTINAZIONE PER FINALITA' RICORRENTI			
		Anno 2014	Anno 2010
Indennità di comparto	Art. 33 CCNL 22.01.2004	7.078,92	7.946,40
Progressioni orizzontali consolidate lett b (e nuove solo per il 2010)	Art. 17 c. 2 lett. b CCNL 01.04.99	11.762,89	23.304,31
TOTALE		18.841,81	31.250,71
DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI			
Produttività e miglioramento dei servizi		7.700,00	9.670,00
Indennità di rischio	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99	2.100,00	904,98
Indennità per specifiche resp. lett. f)	Art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01.04.99	7.749,96	4.500,00
Indennità per specifiche resp. lett. i)	Art. 17 c. 2 lett. i CCNL 01.04.99	2.250,00	1.474,89
Indennità maneggio valori	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99	133,32	133,32
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	Art. 17 c. 2 lett. g CCNL 01.04.99	4.300,00	11.400,00
Specifiche disp. Legge: Altre - Istat censim. popolazione	Art. 17 c. 2 lett. g CCNL 01.04.99	-	376,06
Altro		1.985,84	762,92
TOTALE		26.219,12	29.222,17
TOTALE GENERALE		45.060,93	60.472,88
Somme per meritocrazia		10.095,08	12.513,37

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Si prende e si dà atto che nel bilancio di previsione 2014 sono stati predisposti appositi capitoli di spesa con relativi stanziamenti per la corretta imputazione dei valori di competenza nei limiti espressi dal fondo, come articolato al precedente modulo II.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Preso atto che, dalla lettura combinata dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010, e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12, nonché da tutta la normativa in materia vigente, si evince che:

1. i fondi per la contrattazione decentrata integrativa per i singoli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
2. una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 2 maggio 2012 n. 16 (pag. 142), contenente le istruzioni necessarie alla rilevazione dei dati del conto annuale 2011, che elenca le voci non rilevanti nella quantificazione dell'importo del fondo anno 2010, costituente limite per gli anni successivi:

- economie del fondo anno precedente;
- quote per progettazione;
- il conto terzi (a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall' ISTAT per il censimento 2011, i proventi per convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai soggetti medesimi, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari);
- i compensi agli avvocati per sentenze favorevoli;
- le risorse da comunità europea;

Considerati altresì i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999. ha stabilito quanto segue:

“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti..... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...”

Considerati anche i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 26/2012/par - seduta del 14 dicembre 2011, in merito all'inclusione o meno dei compensi ISTAT tra le voci di salario accessorio "bloccate" dall'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010, che recita:

"...In relazione a quanto sopra, il Collegio non può far altro che ribadire che esse non sono soggette al blocco sancito dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 dal momento che tali somme sono già state stanziare nel bilancio dello Stato e quindi già conteggiate agli scopi dei saldi della finanza pubblica e, inoltre, le stesse spese sono state specificatamente escluse dai limiti del patto di stabilità: dalle norme sul contenimento delle spese di personale, risulta chiaro quindi come il legislatore abbia posto una particolare attenzione a tali emolumenti, affinché non vi siano ostacoli né allo svolgimento delle attività censuarie e neppure alla liquidazione delle somme spettanti, posto che le stesse non presentano margini di discrezionalità, essendo già stato definito l'importo da erogare alle singole amministrazioni".

Si dà atto che:

1. il fondo per lo sviluppo risorse decentrate, costituito come definito al precedente Modulo I, rispetta il tetto determinato dal Fondo anno 2010, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

**VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010 PER
L'ANNO 2014**

VOCI DI COSTITUZIONE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISORSE DECENTRATE STABILI	52.404,13	52.341,97	50.856,01	50.856,01	50.856,01
RISORSE DECENTRATE VARIABILI	20.582,12	6.273,00	9.580,00	6.793,80	4.300,00
IMPORTO TOTALE DEL FONDO	€ 72.986,25	€ 58.614,97	€ 60.436,01	€ 57.649,81	€ 55.156,01

VOCI FONDO NON RILEVANTI AI FINI DELLA VERIFICA DEL LIMITE 2010 EX ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010 (come da circolare della Ragioneria Generale dello Stato 2 maggio 2012 n. 16)	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Economie del fondo anno precedente	5.087,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote per progettazione	11.400,00	3.380,00	3.380,00	6.793,80	4.300,00
Il Conto Terzi (quali le somme trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti dall'ISTAT per il censimento 2011)	1.138,98	2.893,00	6.200,00	0,00	0,00
Compensi agli avvocati per sentenze favorevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse da comunità europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPORTO TOTALE DELLE DECURTAZIONI	€ 17.626,67	€ 6.273,00	€ 9.580,00	€ 6.793,80	€ 4.300,00

IMPORTO TOTALE DEL FONDO DECURTATO AI FINI DELLA VERIFICA DEL LIMITE 2010 EX ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	€ 55.359,58	€ 52.341,97	€ 50.856,01	€ 50.856,01	€ 50.856,01

2. l'ente opera il costante monitoraggio del Fondo risorse umane anno 2014 in relazione alle dinamiche occupazionali del personale, eventualmente sviluppatesi nel corso dell'anno, con conseguente riduzione per cessazioni.

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La spesa complessiva, oneri riflessi compresi, che deriva dalla costituzione del Fondo salario accessorio per l'anno 2014, trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2014, che presenta sufficiente disponibilità.

La spesa relativa agli incentivi di cui ex art. 18 legge 109/1994 (L. Merloni), ora art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006, trova copertura nei capitoli di spesa delle OO.PP. del Bilancio in corso.

Il Responsabile Area Finanziaria/Amm.va
Dott.ssa Strazzabosco Sabrina

